Legenda
Erbe Aromatiche

orto mio®

Le Piante da Orto

Abbiamo rinnovato e aggiornato i cartellini delle piante aromatiche, mettendone più in risalto l'utilizzo. I loghi che troverete sul fronte dei cartellini danno indicazioni su esposizione, irrigazione e utilizzo mentre sul retro ci sono alcuni suggerimenti sulla coltivazione. Ulteriori informazioni sulle caratteristiche delle singole specie sono disponibili nella scheda della pianta sul sito, comodamente raggiungibile dal QrCode presente direttamente sullo sticker.

ESPOSIZIONE

Indica quante ore di sole diretto sono necessarie alla pianta per una crescita ottimale.

Pieno sole: la pianta cresce bene esposta al sole diretto tutto il giorno. Le zone dell'orto o del balcone con queste caratteristiche sono esposte a sud, dove l'ombra è quasi sempre assente. Gran parte delle piante che amano il pieno sole si giovano di una protezione dal sole nelle 3-4 ore centrali della giornata in estate.

Mezz'ombra: la pianta necessita di meno di 6 ore al giorno di sole diretto (preferendo quelle del mattino). Le zone dell'orto o del balcone che hanno queste caratteristiche sono esposte a nord-est e nord-ovest, dove il sole non batte nelle ore più calde del giorno. Negli orti esposti a sud, è possibile mettere a proprio agio le piante con l'ombreggiamento nelle ore centrali del giorno (in estate), oppure trapiantandole dove si possano giovare dell'ombra di piante più alte a pomeriggio.

Ombra: vi si adattano le piante che crescono bene anche senza sole diretto. Le zone dell'orto o del balcone che hanno queste caratteristiche sono esposte a nord. Sono poche le piante che offrono buoni risultati esposte in ombra.

IRRIGAZIONE

Le tacche indicano se la specie abbia maggiore o minore necessità di acqua. Si presti particolare attenzione a evitare i ristagni, sempre dannosi. Nella coltivazione in vaso gli eccessi hanno effetti più gravi, che si possono prevenire eliminando l'acqua nei sottovasi dopo 30 minuti dalla bagnatura e attendendo sempre l'asciugatura della superficie del terreno tra un'irrigazione e quella successiva. In caso di dubbi, pesare con le mani i vasi (di dimensioni medio-piccole) può fornire indicazioni preziose sulle tempistiche di un nuovo intervento. In generale è meglio intervenire al mattino e, salvo situazioni particolari, è bene annaffiare senza bagnare la vegetazione. Considerando le quantità, le tacche colorate indicano la maggiore o minore necessità di acqua.

1 tacca: la pianta richiede poca acqua. Tra un'irrigazione e la successiva, nei periodi con temperature gradevoli tipiche di autunno e primavera, si devono attendere diversi giorni: il terreno si deve asciugare bene (normalmente si bagnano solo alla necessità, ogni 10-20 giorni in primavera e autunno e ogni 3-7 giorni in estate, a seconda delle temperature esterne, dell'esposizione, delle dimensioni dei vasi e del tipo di terreno). Queste piante sono molto meno sensibili alla siccità rispetto alla media, sopportando lo stress dovuto alla sete, ma si ammalano facilmente se le irrigazioni sono frequenti. Solo nei periodi più caldi dell'estate, in pieno sole e con vasi di piccole dimensioni, le bagnature potranno essere più ravvicinate. Qualora la specie sia esposta in posizione meno soleggiata rispetto alle sue esigenze, ridurre ulteriormente l'irrigazione.

2 tacche: la pianta richiede irrigazioni moderate, tollerando facilmente una leggera carenza di acqua, ma non i ristagni. Tra un'irrigazione e la successiva si deve attendere che il terreno si asciughi in superficie (normalmente si bagnano ogni 4-10 giorni in primavera e autunno e ogni 2-4 giorni in estate, a seconda delle temperature esterne, dell'esposizione, delle dimensioni dei vasi e del tipo di terreno).

3 tacche: la pianta richiede irrigazioni abbastanza frequenti, e soffre la carenza idrica. Tra un'irrigazione e la successiva si deve attendere che il terreno si asciughi in superficie (normalmente si bagnano ogni 3-7 giorni in primavera e autunno e ogni 1-2 giorni in estate, a seconda delle temperature esterne, dell'esposizione, delle dimensioni dei vasi e del tipo di terreno).

4 tacche: la pianta richiede irrigazioni molto frequenti, soffre la carenza idrica e gradisce un'elevata umidità del terreno, ma senza ristagni.

Legenda
Erbe Aromatiche

orto mio®

Le Piante da Orto

Bee Friendly

BEE FRENDLY (Pianta amica delle api)
La pianta attira le api, che sono tra i più importanti insetti impollinatori per ortaggi e alberi da frutto.

CUCINA
La pianta è utilizzabile in cucina.

CONGELO
Le parti della pianta da utilizzare in cucina si possono conservare in congelatore.

ESSICCATO
La pianta si può essiccare e conservare essiccata.

FIORI EDULI
I fiori della pianta sono commestibili.

LIQUORI
Alcune parti della pianta si possono utilizzare per aromatizzare i liquori.

BENESSERE/SALUTE
Alcune parti della pianta sono ingredienti fondamentali di prodotti e preparazioni utili per la salute.

ORNAMENTO
La bellezza della pianta la rende ideale anche come ornamentale in vasi e in giardino.

PROFUMO
Alcune parti della pianta hanno un odore intenso e gradevole, spesso sono utilizzate per gli oli essenziali.

INSETTI
La pianta ha effetto repellente per alcuni parassiti animali.

Legenda
Erbe Aromatiche

orto mio®
Le Piante da Orto

NON BAGNARE LE FOGLIE

Irrigare direttamente sul terreno o nel sottovaso, senza bagnare le foglie, onde evitare malattie particolarmente pericolose per la pianta.

TOLLERA LA SICCITÀ

La pianta si adatta anche in situazioni ambientali caratterizzate da forti carenze idriche. Nel suo primo anno, la pianta deve essere curata con irrigazioni periodiche dopo il trapianto che ne favoriscano l'attecchimento.

TEMPERATURA MINIMA

È la temperatura sotto la quale la pianta normalmente non sopravvive. Qualora fossero previste temperature molto basse a causa di ritorni di freddo, sarà opportuno disporre protezioni con nylon o tnt sulle piante, per prevenire gravi danni.

PROTEZIONE DAL FREDDO

Nel periodo invernale è consigliato proteggere le piante coltivate in vaso in luogo riparato, mentre quelle in campo si possono coprire alla base con pacciamatura di foglie, mentre sopra la chioma con tnt bianco.

TAGLIARE I FIORI

I fiori commestibili vanno raccolti preferibilmente nel primo mattino. È importante coglierli finché sono ancora giovani, freschi, molto prima che inizino a sfiorire. Per molte specie è suggerita la potatura a fine fioritura, che permetterà di eliminare i fiori secchi e i loro steli, per mantenere le piante più ordinate e sane.

TAGLIARE I GETTI

In queste piante è consigliata la raccolta frequente dei getti con le foglioline apicali. Permette di evitare la fioritura, che interromperebbe la produzione di foglie durante la stagione estiva e di stimolare l'emissione di nuovi germogli.

TAGLIO BASSO

Tagliare le foglie a 3-5 cm dal suolo quando la pianta raggiunge i 15-20 cm di altezza. La pianta può ricacciare 3-4 volte e oltre.

COLTIVABILE ANCHE IN VASO

La varietà è di facile coltivazione anche in vaso, ma è suggerito il rinvaso in un contenitore più grande.